

CAMMINIAMO INSIEME

*Bollettino Domenicale 25/2025
della Collaborazione Pastorale Udine Sud Est*

PARROCCHIA DELLA BEATA VERGINE DEL CARMINE
PARROCCHIA DI SAN PAOLINO D'AQUILEIA
PARROCCHIA DELLA BEATA MARIA VERGINE DEL ROSARIO IN LAIPACCO

Sito internet: www.parrocchiacarmine.it

Ufficio parrocchiale: 0432/501465

ORARI UFFICIO PARROCCHIALE

(B.V. Carmine 0432/501465 - San Paolino 0432/294694)

Lunedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (Via Aquileia 63)	10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (Via Aquileia 63)	9.30 - 11.00 <i>San Paolino</i> (Viale Trieste 110)	10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (Via Aquileia 63)

ORARI SANTE MESSE

B.V. del Carmine	S. Paolino	B.M.V. del Rosario	S. Maria della Neve
Feriale ore 18.30 Prefestiva ore 18.30 Festiva ore 11.00	Festiva ore 8.30 ore 11.00	Festiva ore 9.45	Feriale ore 7.00 Festiva ore 18.30

Confessioni individuali

Giovedì ore 16-17 e domenica ore 17.30-18.30 (Chiesa S. Maria della Neve, via Ronchi)

Domenica 22 Giugno

SOLENNITÀ DEL CORPO DEL SIGNORE

"Voi stessi date loro da mangiare"

Ore 19.00: Santa Messa in Cattedrale presieduta
dall'Arcivescovo e processione eucaristica
attraverso le vie del centro con ritorno in Cattedrale

Lunedì 23 Giugno

Ore 19.00: Catechiste delle elementari della
Collaborazione Pastorale (*Carmine*)

Domenica 29 Giugno
SOLENNITÀ DI SANTI PIETRO E PAOLO

CONTITOLARI DELLA CHIESA DEL CARMINE

“Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente”

Ore 17.30: Presentazione del volume “La Chiesa della Beata Vergine del Carmine di Udine” (*Carmine*)

Ore 19.00: S. Messa presieduta dall'Arcivescovo nel 3° anniversario di ordinazione episcopale (*Cattedrale*)

AVVISI E NOTE

Murales in Oratorio. I ragazzi delle medie e gli animatori di Laipacco e San Paolino hanno ideato e realizzato, aiutati da Fabio Rodaro illustratore di Udine, un murales sulla parte esterna dell'edificio dell'Oratorio di Laipacco. L'obiettivo è stato di rendere più accogliente e colorato uno spazio molto frequentato da ragazzi e ragazze dell'oratorio coinvolgendoli in modo da renderli partecipi ad un'opera artistica permanente. Questa domenica verrà benedetto e inaugurato il murales.

Pubblicazione sulla Chiesa del Carmine. Nell'ambito delle iniziative per celebrare i 500 anni dalla consacrazione della chiesa del Carmine, domenica prossima 29 giugno alle 17.30 è prevista, nella stessa, la presentazione del volume “La chiesa della Beata Vergine del Carmine di Udine”, curato dal prof. Giuseppe Bergamini, Direttore del Museo Diocesano di Udine e Gallerie del Tiepolo. Si è voluta cogliere l'occasione di questo giubileo per raccogliere in un unico volume tutte le informazioni riguardanti la storia e l'arte della splendida chiesa del Carmine. Senza anticiparne i contenuti – soprattutto riguardo le nuove ipotesi di attribuzione delle opere ancora di autore sconosciuto - possiamo dire che si tratta di un testo approfondito a livello scientifico nell'approccio ai contenuti e nello stesso tempo divulgativo, caratterizzato da un linguaggio accessibile e da una narrazione vivace, nonché corredato da tante immagini. Un invito, innanzitutto a tutti i parrocchiani del Carmine, ad essere presenti.

Festa dei Santi Pietro e Paolo. Sono i contitolari della parrocchia del Carmine, la cui festa il 29 giugno cade quest'anno di domenica. La contitolarità è dovuta al fatto che la prima chiesa parrocchiale, costruita nel 1390 e ubicata in piazzetta del Pozzo, era intitolata a San Pietro. Nel 1808 la chiesa di San Pietro “vista la sua meschinità e ristrettezza” venne ridotta ad uso profano e la parrocchia trasferita, assieme alla menzione dei titolari, nella chiesa del Carmine, eretta agli inizi del 1500 ad opera dei frati Carmelitani. L'ex chiesa parrocchiale di San

Pietro, adibita nel frattempo a magazzino, nel 1848 subì molti danni a causa di una bomba austriaca e, un secolo dopo, nel 1945, fu rasa al suolo quasi completamente dai bombardamenti aerei nella seconda guerra mondiale. Demolita nel 1953, al suo posto furono costruiti alloggi.

Messe festive a San Paolino. Come da diverso tempo, nei mesi di luglio e agosto (quest'anno a partire da domenica 6 luglio) è sospesa in questa chiesa la messa festiva delle ore 11. Rimangono invariati gli orari delle altre messe festive nelle chiese della Collaborazione Pastorale: prefestiva ore 18.30 (chiesa del Carmine); festive ore 8.30 (chiesa di S. Paolino), ore 9.45 (chiesa di Laipacco), ore 11.00 (chiesa del Carmine), ore 18.30 (chiesa di S. Maria della Neve in via Ronchi).

Messa feriale al Carmine. Come da consuetudine, nei mesi di luglio e agosto la messa feriale nella chiesa del Carmine è posticipata alle ore 19.00. Si inizia con martedì 1 luglio p.v.

COMMENTO AL VANGELO DELLA DOMENICA

(Lc 9, 11-17)

Mentre l'apostolo Paolo, nella seconda lettura della liturgia di oggi, presenta l'istituzione dell'Eucarestia, l'evangelista Luca racconta un episodio della vita di Gesù per far comprendere ai cristiani il significato dell'Eucarestia, il gesto di spezzare il pane che i cristiani ripetono nel giorno del Signore. La narrazione non è un reportage di fatti, ma una riflessione teologica. Le chiavi interpretative sono racchiuse nell'Antico Testamento e fanno riferimento ai modi in cui veniva celebrata l'Eucarestia nella comunità di Luca. Il racconto della distribuzione dei pani è un evidente richiamo al dono della manna da parte di Dio, alla moltiplicazione dei pani di Eliseo e ad altri brani in cui Gesù, al pari di Mosè, è il profeta che dona un cibo che viene dal cielo. L'attenzione che Gesù dedica alle folle, bisognose della sua parola e del suo aiuto, realizza l'accoglienza, l'augurio della pace e l'annuncio del Regno tipico delle comunità cristiane. La moltiplicazione dei pani avviene mentre il giorno declina: è la stessa ora della rivelazione di Gesù ai discepoli di Emmaus e svela che la comunità di Luca celebrava la santa cena la sera del sabato. Gesù ordina ai discepoli di dar da mangiare alle folle. I discepoli propongono di rimandarle a casa poiché realisticamente pensano che l'impresa sia impossibile: non hanno ancora compreso che Gesù sta per donare il pane della parola e il pane eucaristico e non capiscono che la sua benedizione moltiplicherà all'infinito questo alimento che sazia ogni fame. Chi accoglie il Vangelo e si ciba dell'Eucarestia è chiamato a

condividere, in un processo che non farà mai mancare il pane di vita. La formula con cui si descrive la moltiplicazione dei pani allude ai gesti compiuti dal celebrante durante l'Eucarestia. È così che Luca vuol far capire che non è possibile slegare l'Eucarestia dalla vita, che una comunità che celebra è impegnata anche ad offrire aiuto concreto in modo che il pane materiale, possa essere per tutti e in abbondanza.

la Preghiera

Quel giorno cinque pani e due pesci
riuscirono a sfamare
una folla di cinquemila uomini.
Bastò benedirli e spezzarli
e poi distribuirli
a quanti attendevano un cibo
che li sfamasse dopo il lungo andare.
Miracolo che si ripete ogni volta, puntualmente,
quando siamo disposti a condividere:
i nostri beni e il nostro tempo,
le nostre qualità e le nostre fatiche.
Miracolo che i poveri sanno compiere più di noi,
loro che non esitano a mettere insieme
il poco che hanno
per riuscire a sfamare
chi è veramente senza nulla.
Miracolo dell'Eucaristia: una vita spezzata
per il bene di tutti,
perché tutti siano liberati
da ciò che rovina e distrugge la vita.
Miracolo dell'Eucaristia: una vita offerta
senza chiedere nulla in cambio,
senza pretendere un vantaggio di ritorno.
Miracolo dell'Eucaristia: una vita donata
che dà inizio ad una lunga carovana di doni
che inonda questa storia
troppo spesso irrigidita nell' egoismo,
nella durezza di cuore.
Miracolo dell'Eucaristia: sorgente di vita
per il mondo e per la Chiesa.